

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA PROPOSTA DI
“AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE SCINDIBILE A PAGAMENTO
FINO ALL’IMPORTO MASSIMO DI EURO 150.220.329, COMPRESIVO
DI SOVRAPPREZZO, RISERVATO IN OPZIONE AGLI AZIONISTI AI
SENSI DELL’ART. 2441, COMMA 1, COD.CIV.; DELIBERAZIONI
INERENTI E CON-SEGUENTI”**

Assemblea Straordinaria dei Soci

Ferrara Fiere e Congressi S.r.l., via della Fiera 11, Ferrara

**6 maggio 2011, ore 15,30 – prima convocazione
9 maggio 2011, ore 16,00 – seconda convocazione**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in sede straordinaria per discutere e deliberare una proposta di aumento scindibile a pagamento del capitale sociale della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. (la “Cassa”) dagli attuali Euro 179.283.467,28 (centosettantanovemilioni duecentottantatremila quattrocentosessantasette/28) sino ad un massimo di Euro 216.194.478,12 (duecentosedicimilioni centonovantaquattromila quattrocentosettantotto/12), e così per un importo di Euro 36.911.280,84 (trentaseimilioni novecentoundicimila duecentottanta/84) e un controvalore massimo di Euro 150.220.329,00 (centocinquantamiloni duecentoventimila trecentoventinove/00) (l’“Aumento di Capitale”).

1. Descrizione e modalità di attuazione dell’Aumento di Capitale

L’Aumento di Capitale sottoposto alla Vostra approvazione ha un controvalore complessivo di massimi Euro 150.220.329,00 (centocinquantamiloni duecentoventimila trecentoventinove/00) – dei quali massimi Euro 36.911.280,84 (trentaseimilioni novecentoundicimila duecentottanta/84) a titolo di capitale e massimi Euro 113.309.048,16 (centotredicimilioni trecentonovemila quarantotto/16) a titolo di sovrapprezzo – e verrà realizzato mediante emissione di massime n. 7.153.349 (settemilioni centocinquantatremila trecentoquarantanove) nuove azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione unitario di Euro 21,00 (ventuno/00), di cui Euro 5,16 (cinque/16) a titolo di valore nominale e Euro 15,84 (quindici/84) a titolo di sovrapprezzo.

L'Aumento di Capitale si configura quale aumento scindibile a pagamento e sarà perfezionato entro il 30 settembre 2011, fermo restando che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2439, comma 2, cod. civ., ove non risultasse integralmente sottoscritto, l'Aumento di Capitale si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il relativo termine di esecuzione.

A norma dell'art. 2441, comma 1, del cod.civ., le azioni di nuova emissione saranno riservate in opzione agli attuali azionisti della Cassa nel rapporto di 7 (sette) nuove azioni ogni 34 (trentaquattro) azioni possedute ante aumento.

In linea con quanto previsto dal comma 2 della medesima disposizione, coloro che eserciteranno integralmente il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, avranno diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni che siano rimaste non optate dagli altri azionisti.

L'eventuale inoptato residuo al termine del periodo di offerta in opzione – fissato dal codice civile in 30 giorni dalla pubblicazione dell'offerta medesima presso il Registro delle Imprese – sarà offerto in sottoscrizione al pubblico indistinto per un periodo indicativamente stimato in 30 giorni.

L'Aumento di Capitale integra un'offerta finalizzata alla sottoscrizione di strumenti finanziari e, dunque, si configura quale offerta al pubblico di strumenti finanziari ai sensi della vigente normativa di settore. Pertanto, è stata prevista la redazione di un prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, che sarà assoggettato alle formalità previste dalla disciplina in tema di appello al pubblico risparmio e, in particolare, all'approvazione della Consob ai sensi di quanto disposto dalla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Criteri di determinazione del prezzo di sottoscrizione

Ai fini della determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, il Consiglio di Amministrazione della Cassa si è basato sull'analisi della situazione attuale e delle prospettive economiche e patrimoniali del Gruppo, nonché sull'analisi del mercato di riferimento.

Nello svolgimento di tali analisi sono stati inoltre considerati da un lato gli interventi identificati ai fini del rilancio del Gruppo Carife, analiticamente descritti nel Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 30 novembre 2010 e, dall'altro, i profili di incertezza connessi ai potenziali impatti che il perdurare della crisi potrebbe generare sui tempi di realizzazione degli obiettivi economici e patrimoniali stimati e sui relativi valori economici.

Più in particolare, il Consiglio ha ritenuto di fondare la determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione sul Metodo del “*Dividend Discount Model*” e sul Metodo Misto patrimoniale-reddituale, metodologie ritenute appropriate al fine di cogliere appieno le reali componenti di valore espresse nella situazione attuale e nelle prospettive di sviluppo della Cassa e del Gruppo Carife.

Alla luce dei risultati emersi in applicazione delle metodologie di valutazione sopra richiamate, la cui ragionevolezza è stata confermata anche dalla società Ernst & Young

Financial-Business Advisors S.p.A., il Consiglio di Amministrazione ha pertanto determinato in Euro 21,00 (ventuno/00) – di cui Euro 5,16 (cinque/16) a titolo di valore nominale e Euro 15,84 (quindici/84) a titolo di sovrapprezzo – il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione.

3. Obiettivi perseguiti e effetti dell'Aumento di Capitale

L'Aumento di Capitale persegue l'obiettivo di rafforzare la struttura patrimoniale della Cassa e del Gruppo Carife, nonché i relativi *ratios* patrimoniali individuali e consolidati, al fine di consentire alla Cassa di proseguire le strategie di consolidamento e sviluppo delineate nel Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2010.

4. Delibere e autorizzazioni

La proposta di Aumento di Capitale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Cassa nella seduta del 7 dicembre 2010 ed è stata sottoposta all'autorizzazione della Banca d'Italia, ai fini del rilascio del provvedimento di accertamento previsto dall'art. 56 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e dalla relativa normativa di attuazione.

5. Modificazioni statutarie

A seguito della prospettata operazione, si renderà necessario modificare il comma 1 dell'art. 5 dello Statuto sociale, in conformità a quanto di seguito indicato:

Testo attuale	Testo proposto
Il capitale sociale interamente versato è di Euro 179.283.467,28 (centosettantanove milioni duecentotantatremila quattrocentosessantasette, virgola ventotto) ed è rappresentato da n. 34.744.858 (trentaquattromilioni settecentoquarantaquattromila ottocentocinquantotto) azioni nominative ordinarie del valore nominale di Euro 5,16 (cinque virgola sedici) cadauna.	Il capitale sociale interamente versato è di Euro 216.194.478,12 (duecento sedicimilioni centonovantaquattromila quattrocentosettantotto, virgola dodici) ed è rappresentato da n. 41.898.207 (quarantunomilioni ottocentonovantottomila duecentosette) azioni nominative ordinarie del valore nominale di Euro 5,16 (cinque virgola sedici) cadauna.
Ogni aumento del capitale sociale, da attuarsi con emissione di azioni ordinarie, deve essere deliberato dall'Assemblea ordinaria, restando riservato agli azionisti il diritto di opzione per ogni nuova emissione da esercitarsi secondo le norme di legge.	Ogni aumento del capitale sociale, da attuarsi con emissione di azioni ordinarie, deve essere deliberato dall'Assemblea ordinaria, restando riservato agli azionisti il diritto di opzione per ogni nuova emissione da esercitarsi secondo le norme di legge.
Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti di crediti e di beni in natura.	Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti di crediti e di beni in natura.
Alle azioni della Società si applica la disciplina del codice civile, nonché quella del titolo II, capo III del Decreto Legislativo 1/9/93 n. 385.	Alle azioni della Società si applica la disciplina del codice civile, nonché quella del titolo II, capo III del Decreto Legislativo 1/9/93 n. 385.
Le azioni non sono rappresentate da titoli azionari.	Le azioni non sono rappresentate da titoli azionari.

Signori Azionisti,

in relazione a quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione, per quanto concerne l'argomento di cui al punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria, Vi propone di assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate, preso atto dell'attestazione rilasciata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2438 del cod.civ., in virtù della quale il capitale sociale di Euro 179.283.467,28 (centosettantanovemilioni duecentottantatremila quattrocentosessantasette/28), rappresentato da n. 34.744.858 (trentaquattromilioni settecentoquarantaquattromila ottocentocinquantotto) azioni nominative ordinarie del valore nominale unitario di Euro 5,16 (cinque/16), risulta interamente versato,

delibera

1. *di aumentare il capitale sociale in via scindibile e a pagamento dagli attuali Euro 179.283.467,28 (centosettantanovemilioni duecentottantatremila quattrocentosessantasette/28) sino ad un massimo di Euro 216.194.478,12 (duecentosedicimilioni centonovantaquattromila quattrocentosessantotto/12), e così per un importo di Euro 36.911.280,84 (trentaseimilioni novecentoundicimila duecentottanta/84) e un controvalore massimo di Euro 150.220.329,00 (centocinquantamilioni duecentoventimila trecentoventinove/00), mediante l'emissione di massime n. 7.153.349 (settemilioni centocinquantatremila trecentoquarantanove) nuove azioni ordinarie ad un prezzo di sottoscrizione unitario di Euro 21,00 (ventuno/00) – di cui Euro 15,84 (quindici/84) a titolo di sovrapprezzo – da offrire in opzione agli azionisti della Cassa nel rapporto di 7 (sette) nuove azioni ogni 34 azioni possedute ante aumento e, quanto all'eventuale inoptato residuo, al pubblico indistinto, previo l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni;*
2. *di dare mandato all'organo amministrativo per dare esecuzione all'aumento di capitale di cui sopra al punto 1, fissando al 30 settembre 2011 il termine ultimo entro il quale dare esecuzione all'aumento di capitale e stabilendo, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ., che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine;*
3. *di modificare conseguentemente l'articolo 5 dello Statuto Sociale nei termini di seguito indicati:*

Testo attuale	Testo proposto
<p><i>Il capitale sociale interamente versato è di Euro 179.283.467,28 (centosettantanovemilioni duecentottantatremila quattrocentosessantasette, virgola ventotto) ed è rappresentato da n. 34.744.858 (trentaquattromilioni settecentoquarantaquattromila otto-</i></p>	<p><i>Il capitale sociale interamente versato è di Euro 216.194.478,12 (duecento sedicimilioni centonovantaquattromila quattrocentosessantotto, virgola dodici) ed è rappresentato da n. 41.898.207 (quarantunomilioni ottocentonovantottomila duece-</i></p>

centocinquantotto) azioni nominative ordinarie del valore nominale di Euro 5,16 (cinque virgola sedici) cadauna.

Ogni aumento del capitale sociale, da attuarsi con emissione di azioni ordinarie, deve essere deliberato dall'Assemblea ordinaria, restando riservato agli azionisti il diritto di opzione per ogni nuova emissione da esercitarsi secondo le norme di legge.

Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti di crediti e di beni in natura.

Alle azioni della Società si applica la disciplina del codice civile, nonché quella del titolo II, capo III del Decreto Legislativo 1/9/93 n. 385.

Le azioni non sono rappresentate da titoli azionari.

ntosette) azioni nominative ordinarie del valore nominale di Euro 5,16 (cinque virgola sedici) cadauna.

Ogni aumento del capitale sociale, da attuarsi con emissione di azioni ordinarie, deve essere deliberato dall'Assemblea ordinaria, restando riservato agli azionisti il diritto di opzione per ogni nuova emissione da esercitarsi secondo le norme di legge.

Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti di crediti e di beni in natura.

Alle azioni della Società si applica la disciplina del codice civile, nonché quella del titolo II, capo III del Decreto Legislativo 1/9/93 n. 385.

Le azioni non sono rappresentate da titoli azionari.

4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente ogni e più ampio potere per espletare le formalità richieste dalla legge ed apportare ai deliberati assembleari le eventuali modifiche richieste in sede di iscrizione presso il competente Registro delle Imprese e/o da ogni competente Autorità e, in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compresa dunque la facoltà di fissare i termini di esecuzione del deliberato aumento di capitale e dell'offerta al pubblico indistinto delle azioni che dovessero risultare inoperte, nonché procedere ai depositi di legge conseguenti alla esecuzione dell'aumento di capitale sopra deliberato.*

**** ***** ****

Ferrara, 1 aprile 2011

**Il Consiglio di
Amministrazione**